

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

## ABBONAMENTO

\* Ogni settimana i giornali hanno le domeniche.  
 Udine: domicilio a nel Regno, Anno... L. 16  
 Sonastro...  
 Trieste...  
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese  
 postali - semestrale e trimestrale in proporzione.  
 Pagamenti anticipati.  
 Un ann. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI.

**ISCRIZIONI**  
 In terza pagina, sotto la firma del parente o  
 Comunicati, necrologio, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni ufficio... Cent. 20  
 In Cronaca...  
 In quarta pagina...  
 Per più inserzioni prezzi da convenire.  
 Uffici di Direzione ed Amministrazione:  
 Via Postica, N. 6

CONTI CREDITI CON LA POSTA

## L'arte e il popolo

Mentre sono vive le discussioni sulla nostra arte drammatica, e le più ardenti attività intellettuali si volgono verso il palcoscenico, a portare il loro contributo alla rinovazione di questo nostro teatro; mentre teatri stabili si istituirono in mezzo al clamore di polemiche, e altre istituzioni teatrali si preparano, non è fuor di luogo di fermare l'attenzione dei lettori sulla questione dei teatri popolari. C'è chi vorrebbe conservare al popolo quei soliti teatri con repertori speciali, e chi vorrebbe ripulire quei soliti baracconi e quei repertori, di cui i protagonisti più simpaticamente accolti sono quasi sempre eroi della mala vita.

Dovrebbero esser distrutti quei locali di putredine e dovrebbero aprirsi al popolo, anche alla parte di esso meno evoluta, le porte del teatro vero, del teatro d'arte, agevolandone l'ingresso con prezzi veramente popolari.

E quando tutti i frequentatori di quello baracche fido vedranno chiusi i loro ritrovi, sentiranno allora la necessità di andare a trovare nel teatro l'oblio delle fatiche quotidiane, che prima aveva trovato in quelle scuole di dopravorazione, o di abbruttimento.

Frequentando il teatro, il loro gusto artistico si educerà in modo che potranno di poi intendere le più evolute forme d'arte, così come in alcuni dei nostri migliori centri, il popolo intende le forme più evolute della musica, a cui è stato educato dai pubblici concerti.

Chi scrive per il teatro, qualunque sia il suo temperamento artistico, scrive per il popolo, il quale dal teatro può ricavare un vero nutrimento intellettuale.

Tutte le forme di arte drammatica ricavano dalla vita, dalla osservazione quotidiana degli avvenimenti sociali e dei fenomeni della psiche individuale la loro prima essenza.

Fate dell'arte di ambiente? Nella fedele riproduzione non potete, certamente, trascurare tutti i dolori e le gioie che si svolgono in esso, e nei vederli riprodotti con la più scrupolosa obiettività, il pubblico scorgerà le cause del male di quell'ambiente che gli mostrate, e mentre voi credete di aver scritto solo un lavoro d'arte, avete reso un grande servizio al tempo vostro.

Scrivete un dramma intimo? o nell'analisi delle anime che voi mettete in rilievo, alla luce del processo mostrato, certamente, e senza accorgervene forse, le lividure e le ferite prodotte dalla società e dal tempo, in cui esse vivono.

È nemmeno il dramma storico può sfuggire alle influenze del tempo, in cui esso nasce; poiché se l'artista vuol fare non una fredda e vuota riproduzione di quadri storici; ma opera di arte viva, sceglierà della storia quelle epoche che, per la loro affinità con la vita nostra nelle aspirazioni e nelle ansie, possano avere una potente eco drammatica, riproducendo una vita a noi lontana, con la lontananza del tempo ha dato vigore a possanza, che si può dire leggendaria.

È assurda ormai l'idea di coloro i quali, facendo dell'arte o dell'arte drammatica, specialmente, credevano di potersi appartare dalla vita, stando rinchiusi nella loro torre di avorio, priva di finestre, in cui non fosse penetrata la luce che dall'alto.

Abbiamo veduto qualche abitatore di tal torre affrettarsi ad aprire ampia finestra che guardano giù nella terra, in cui la vita si svolge con le sue tempeste e con le sue gioie, con i suoi odii, con la vittima e gli eroi e i combattenti; con i sonnamboli e le anime silenziose e il singhiozzo strozzato in gola di chi non vuol mostrare il suo dolore, il forte che qualcosa volta cade, e il debole che trionfa per la coalizione numerica degli idioti e dei vili; la violenza e l'ingiustizia; e chi crede e chi è scettico; la vita insomma, con la sua luce, le sue ombre e le sue penombre.

L'arte classica, a cui rivolgono sospirese le loro anime alcuni di coloro che odiano la terra, non fu rinfrescata alle pure fonti della vita? È il glorioso Rinascimento italiano non fu tutto un imo alla vita, tal da trascinarlo, anche il Vaticano nella ebbrezza della linea e del colore, riproduttori lo più superbe bellezze umane?

L'arte, e l'arte drammatica specialmente, è fatta per la superba anima del popolo che sa amare ogni cosa bella e nobile, come, nella sua istintiva fierezza, sa disprezzare le cose brutte o le ignobili.

E al popolo non dov'essero servito un repertorio di brutture, né edificati teatri speciali, esso dove viceversa la migliore sua educazione dal teatro.

Due anni or sono si scrisse molto contro l'iniziativa del partito socialista di Budapest che voleva col edificare, come centro di propaganda, un teatro socialista, si osservò che mentre tutto un repertorio asserito alla tesi sarebbe stato una brutta raccolta di produzioni in danno della vera arte, essa sarebbe stata anche un cattivo mezzo di propaganda, la quale è sempre più efficace attraverso l'opera di arte che riproduce con obiettività tragica e viva il dramma della nostra vita moderna.

Il genio dell'artista sintetizza tutte le tendenze del suo tempo e percorre con intuito prodigioso, l'avvenire, mentre la tesi ha qualche volta fatto particolare anche l'opera d'arte di Tolstoj e di Zola. Una prova chiara la abbiamo nell'opera di un conservatore che è uno dei maggiori artisti d'Italia: Giovanni Verga le cui novelle, che riproducono con viva serenità le fatiche e i dolori del popolo di Sicilia, furono tradotte dal vulcanico Stojnic per una Biblioteca di propaganda socialista-anarchica in Russia.

Per il popolo non c'è da edificare, dunque, alcun teatro a parte: né un teatro socialista, né un teatro con repertorio speciale, né un teatro di teatralini; il teatro vero, ripeto, è il teatro per il popolo, così come lo fu ai bei tempi della Grecia.

La titanica anima popolare, come l'anima dell'individuo, è essenzialmente rivoluzionaria: essa si esalta alla possia vertiginosa della tragica distruzione e alle superbe altezze dell'idea, intende ed ama la libertà senza confini, predilige gli erompenti impulsi, le grandi e violente passioni, anche quando esse sono in vivo dissidio con le leggi codificate, odia le correnti impure e le lenti attossicate, il diritto usurpato e ogni trionfo di autorità costituito illegalmente.

L'artista.

## Camera dei Deputati

(Seduta del 14 febbraio 1907)

Presidente Marcora

### L'ECCEGIO DI FIRMO

La Camera è insolitamente animata. Si attende con vivo interesse l'interrogazione dell'on. Turco sui sanguinosi disordini avvenuti a Firmo in provincia di Cosenza.

Fatta (sotto-segretario agli Interni) dice che a Firmo i carabinieri furono costretti a fare uso delle armi, uccidendo un dimostrante ferendone cinque.

Ferri, deputato radicale calabrese, parla commuovendo la Camera, dei dolori e delle miserie della sua Calabria. Depora che si debbano rilevare vittime da parte del popolo.

Fatta replica affermando che si procederà ad una rigorosa inchiesta e se risulteranno dei colpevoli, questi verranno puniti.

Pozzo (sotto-segretario alle Finanze) assicura che il Governo si interessa delle condizioni economiche della Calabria, e proporrà alla Camera delle agevolazioni.

Bianchia l'interrogazione sui fatti sanguinosi di Calabria si riprende la discussione sul progetto relativo ai direttori didattici.

Il bilancio degli Interni risulta approvato ad onore maggioranza 231 voti contro 37.

Si discute quindi il bilancio dell'Agricoltura. Parlano Sestà e Pozzi.

La seduta è tolta.

### NOTE ALLA SEDUTA

La votazione del Bilancio degli Interni che ottiene 231 voti contro 37, è veramente significativa.

Da molti anni non si è avuta una votazione così imponente sul Bilancio degli Interni. I voti della opposizione sono addirittura insignificanti ciò che dimostra purtroppo, poiché l'aritmatica non è un'opinione, che il risveglio decantato della opposizione non corrisponde a verità e che il Ministero è sempre più forte.

Un sottotenente denunziato come responsabile dell'eccidio

nata d'Italia, il Mattino, il Giorno, la Tribuna, il direttore dell'Avvenire di Cosenza e Molo di Castrovinci si recano dal sottoprefetto e dal capitano Fusco dicendo che, dopo indagini fatte, chiedono l'arresto del sottotenente Cozza ritenuto responsabile dell'eccidio, il quale non fu provocato assolutamente dal contegno della folla che si mantenne tranquilla.

## Giordano Bruno... delinquente

L'Osservatore Romano pubblica un articolo violento contro le dimostrazioni anticlericali indette per il 17 corrente; e formandosi in special modo sulla manifestazione di Roma in omaggio a Giordano Bruno si scaglia contro la memoria di quest'ultimo trattandolo da delinquente di parola e di fatti che nessuna persona onesta per quanto democratica, avrebbe voluto alloggiare in casa propria né mettere a portata della propria moglie o delle proprie figlie. Conclude dicendo che il manifesto nazionale, testo pubblicato con dovizia di frasi anche illustri, tendo a nascondere il servilismo verso i giacobini francesi.

Questa violenza esuberante in un organo di carattere ufficiale del Vaticano, è sintomatica.

## La criminalità nei volontari

Le statistiche dei condannati militari offrono un insegnamento di grande interesse sociale.

Durante l'anno 1885, su 390.000 chiamati sotto le armi 2.205 furono condannati, cioè l'1/17. Nello stesso anno su 59.473 volontari, 1.322 furono condannati, cioè l'1/15.

La criminalità dei volontari deve richiamare l'attenzione sullo stato mentale di questi giovani, che avendo ceduto all'impulso, in un'ora di delusione o di collera, abdicano stupidamente alla loro libertà per parecchi anni. Di ciò, troppo tardi si pentono e disertano.

Journal ha notato che fra disertori francesi, i volontari rappresentano il triplo in confronto dei soldati di leva. Il più delle volte il volontario è un «cattivo soggetto» mandato alla caserma, come ad una casa di correzione della famiglia. Vana speranza; perché la disciplina militare non è fatta per guarire nessuno.

Su un totale di 431 uomini, inviati in una compagnia di disciplina, in circa tre anni (due ha trovato 216 volontari e 215 soldati di leva: una cifra eccessiva, se si badi alla proporzione minima degli uni, in rapporto agli altri, nell'effettivo di un reggimento).

## Giosuè Carducci peggiora

Dai giornali di Bologna togliamo i particolari della malattia di G. Carducci che ha subito un'impressionante aggravamento.

Feri verso lo quintici si è notato un peggioramento notevole nella malattia di Giosuè Carducci. Il respiro è diventato più affannoso e la temperatura si è elevata a 38,7. Seriatamente preoccupato il dottor Boschi, medico di famiglia, chiese subito di sentire l'autorevole parere del Murri o il nipote del poeta si recò al villino dell'illustre clinico con la lettera del medico ad esprimergli il desiderio di una sua visita, e a chiedergli di fissare l'ora più comoda per lui. Augusto Murri per tutta risposta indossò il paletot ed uscì col bavaglino dicendo che non voleva ritardare di un'istante la visita al venerato collega. Al letto del Carducci egli trovò il dott. Boschi, il quale non s'era quasi mai mosso dall'abitazione dell'intermo che egli assiste con amore pari al sapere, e intese da lui la storia diligentemente registrata giorno per giorno, ora per ora dell'andamento della malattia, con indicazioni dei fenomeni osservati e dei sintomi acutamente avvertiti.

Il Murri ascoltò con la massima attenzione, poi visitò accuratamente col Boschi l'intermo, all'apparecchio respiratorio, trovando giuste le osservazioni o i rilievi fatti dal curante; ed oltre alla bronchite diffusa dei grossi bronchi constatata il giorno precedente dal Boschi e dal Dagnini rilevò col valente curante un incipiente focolo pneumonico alla base del torace sinistro.

Pur troppo questo aggravamento di molto la prognosi, senza peraltro rendere questa gravissima, o disperata.

Il Ministro dell'istruzione telegrafò tre volte al Boschi, desiderando di essere informato a brevi intervalli.

L'interessamento del grande uomo è vivissimo in tutta Italia, da ogni parte giungono angustie e voli.

Vedi note e notizie in terza pagina

## LA DONNA

Da un opuscolo che verrà distribuito in occasione della manifestazione anticlericale del 17 febbraio, togliamo questo parallelo fra la dottrina della Chiesa e l'insegnamento della libertà di fronte alla donna.

### Dottrina della Chiesa

Dio disse alla donna: lo accrescerò grandemente i dolori del tuo parto e della tua gravidanza; tu partorirai figliuoli con dolori ed i tuoi desideri dipenderanno dal tuo marito ed egli signoreggerà sopra di te.

(Genesi III. 16).

Dalla donna deriva il peccato, e per essa tutti moriamo.

(Ecclesiastico XXV. 20)

L'uomo non è della donna, ma la donna dell'uomo.

Tacciansi le donne nelle caducanze; perocché non è loro permesso di parlare, ma devono essere soggette come lo dice la legge.

(S. PAOLO I Ep. ai Cor. XI. 8; XIV. 34).

La donna è causa della perdizione dell'umanità, ella è la porta dell'inferno.

(TERTULLIANO).

La moglie è tenuta di rendere onore, ossequio e ubbidienza al marito. Il marito poi è debitore verso la moglie del regolamento, della tutela, del sostentamento e della correzione ragionevole; perché l'uomo è capo della donna. Però il marito non può bastare la moglie se non per qualche grave fallo, quando così esiga la di lei emendazione; perché il bastonare la moglie riesce utile in pratica, quando si fa rare volte, o moderatamente.

(P. ANTONIO: Teologia morale, Cap. III).

Mogli, state soggette ai vostri mariti, come al Signore, avvegnachè il marito è capo della donna.

(S. PAOLO: Efesi V. 22, 23).

Devesi preferire l'eterna salute del figlio alla salute temporale della madre, ma del due mali è preferibile questo, che allorché il battesimo non si può amministrare nell'utero si debba aprire il ventre della madre per estrarne il feto e battezzarlo.

(COMITOLI: Teologia morale).

### Insegnamento della libertà

L'Angelo della famiglia è la Donna. Madre, sposa, sorella, la Donna è la carezza della vita, la soavità dell'affetto. Sono in essa tesori di dolcezza consolatrice che bastano ad annunziare qualunque dolore. Ed essa inoltre è per ciascuno di noi l'iniziatrice dell'Avvenire. Il primo bacio materno insegna al bambino l'amore. Il primo bacio di sposa insegna all'uomo la speranza e la fede nella vita.

Attonite, rispettate la donna. Non cercate in essa solamente un conforto, ma una forza, una ispirazione, un raddoppiamento delle vostre facoltà intellettuali e morali. Cancellate dalla vostra mente ogni idea di superiorità; non ne avete alcuna. Un lungo pregiudizio ha creato con una educazione disuguale e una perenne oppressione di leggi, quell'apparente inferiorità intellettuale della quale oggi argomentano per mantenere l'oppressione.

(MAZZINI: Doveri dell'uomo).

### La votazione del bilancio degli Interni e di commenti dell'opposizione

A proposito dell'esito della votazione sul bilancio degli Interni avvenuta oggi alla Camera, il Giornale d'Italia dice che parecchi ministeriali menarono gran scalpore per la vittoria riportata dal Ministero, ma aggiunge che questa non è una vittoria che possa dar molto affidamento al Ministero stesso, prima di tutto perché la discussione sul bilancio degli Interni non ha presentato alcun dibattito politico e poi perché è proprio fra la maggioranza che si trovano coloro che stripitano più forte contro parecchi ministri.

### Registrazioni di terremoto a Firenze

Il padre prof. Stattesi dell'Osservatorio di Quarto comincia: Stasera alle ore 1.40 si è avuta una registrazione di un terremoto sensibile, ma non molto forte, ad una distanza di 96 chilometri. Già alle ore 3.30 si era avuta una registrazione flebilissima di una scossa della medesima provenienza.

### La scoperta di una macchia solare

Il professore Broshcar dell'Osservatorio degli Algeyanni annunzia che ha scoperto una macchia solare. Questa macchia è larga 30 mila miglia e lunga 118 mila miglia; copre quindi una superficie di tre miliardi e mezzo di miglia quadrate.

Il professor Broshcar dichiara che la macchia solare che ha scoperta è un centro considerevole di attività ed è suscettibile di avere ripercussioni sul globo terrestre e provocare perturbazioni elettriche.

## UN FUNERALE IN CALABRIA

In una famiglia che abita dirimpetto alla mia bottega è morta ieri la vecchia nonna e io vedo, per la finestra spalancata, il letto nel mezzo della stanzetta bianca e nuda, con su la morta vestita a festa, risucchiata e cerata, e intorno una ghiera di parenti e di conoscenti seduti, silenziosi, immobili. E in mezzo a questa impassibilità silenziosa una donna, curva a capezzale dell'estinta, in atteggiamento disperato, le parla, la chiama, la scongiura, la invoca, la rimprovera di averli lasciati.

Da ieri a mezzogiorno quella musica non è cessata un momento e non cesserà finché non la porteranno via. E' l'estremo tributo che le donne della famiglia, le figlie, le nipoti, debbono alla defunta. Esse si alternano nel tessere le sue lodi, nel rindare il più modesti episodi della sua vita, ripetendoli, quando la memoria o la fantasia fa difetto, con una litania, in cui l'appellativo «mamma, zia, nonna», ritornano continuamente.

«Mamma, vi ricordate che, l'altro giorno, nostro fratello soldato, da Vicenza, ci scrisse che voleva il vostro ritratto e voi non ve lo volete fare? Ora cosa scriveremo a vostro figlio? Lui se la prenderà con noi perché non abbiamo fatto il ritratto! Ma chi poteva supporre che ve ne sareste andata così presto? Mamma! sospiro nostro! Mamma, anima dell'anima nostra! perché ci avete abbandonati? Non vedete che ci si spezza il core, mamma?»

«Mamma, come eravate buona! quando io ero piccina, mi conducevate per mano e mi mandavate a farvi i fischietti (fichi d'india); poi ci cuciate questi vestiti colle vostre mani; due per me, due per ciascuna delle mie sorelle o uno per voi.

«Mamma, vi ricordate che, quando io sposai, ero così contenta perché la mia casa era di faccia alla vostra vigna? Io vi aspettavo alla finestra per vedervi quando menavate il porcellino a pascolare. E ora non ci sarà più nessuno che mi gitterà i baci, mamma! Perché i baci dei fratelli, delle sorelle e del marito non valgono quelli della mamma; come quelli della mamma non ce n'è altri al mondo!

Il volto infiammato, contraffatto dallo sforzo, gonfio di pianto, essa si protendeva verso la morta risucchiata e impassibile, si buttava con impeto smansioso su quella bocca sdentata, dalla labbra ritratto, su quei porci visivi rinfococchiti, ravvolto da una scuffiola daudica, tutta increspata e inflocata di verde.

Dal vestito di seta color pulce uscivano i piedi nudi e ossuti di montanara entro le calze di filo bianco. Ed ecco sopraggiungere gli uomini della famiglia, recanti un paio di scarpe scollate di pelle verniciata. Tutti sorsero in piedi, allora, uomini e donne, a scusarsi colla nonna per averla lasciata, tutto quel tempo, senza scarpe. Come l'ebbero calzata, si misero a rallegrarsi a complimentarla. — Oh! come stava bene! Oh! come era bella così tutta infonfrolata e colle scarpe luse!

Poi subito una delle nipoti, cui tocca per turno, riatocca le lodi della defunta e la cronistoria della sua umile vita di formica laboriosa; essa però non sfoga impetuosamente, come la figlia, la piena del suo cordoglio, ma riduce a canto l'espressione di questo dolore; canta con voce penetrante senza ripigliar fiato, senza una pausa di stanchezza, una nonna a cadenza di litania, lamentosa come quel Passio che cantano nelle chiese per la Settimana santa e che sembra non debbano aver mai fine.

Un'ora dopo torno alla finestra e odo la stessa voce che par confinata allora, monotona o querula come l'acqua che piange nelle grondaie e vedo la stessa assemblea delle parenti e delle coniaci, tutte o impenetrabili come giuochi, lungo le quattro pareti della stanza bianca, ove non è che il letto col cadavere; tutte vestite di scuro, colle vesti più belle, con tutta l'oreficeria agli orecchi e sul petto e in testa, appuntate alle trecce, uno scintillio color caffè. Sulla porta la capofino qualche ruda viso adusto, virile. E di tanta gente nessuno prega, almeno visibilmente, per l'anima che è scomparsa, onda e tremante, dinanzi al Sommo Giudice: in compenso tutte le bottiglie e tutte le case del vicinato sono chiuse; tutti, in segno di lutto, hanno abbandonato il lavoro e le ordinarie occupazioni. Ma una bettola, al canto della via, partecipa a quel cordoglio con mezzo uscito soltanto: coll'altro mezzo, aperto, invita a darsi pace e ricorda il saggio proverbio.

Come Dio vuole, al calor del sole, arrivano quattro uomini, amici di famiglia, con una rustica baralla che de-

pongono all'uscio di casa. Alcune comari vi distendono su un materasso, poi coprono tutto con una coperta bianca...

Mentre completano con un trasporto a croce quel letto funebre, arriva un robusto curatore dal piglia soldatesco che fa a pezzi la coperta, di cui è parato, e coll'aspero e il libro dei salmi di cui è armato...

Oh, voi, vi levate dai piedi? Di là dentro usciva un pandemonio indescrivibile di voci, di canti, di pianti...

Mamma! mamma! mamma! L'apparizione del prete fece rinforzare, se è possibile, il clamore.

Poco dopo, lo che son sceso nella strada vedo venir giù dalla scala un capo della casa di legno lucido, coi piedi, le flettature e la croce dorati...

Mentre la depongono dolcemente sul triste lettuccio, il finestrono del primo piano si spalanca con fracasso e irrompono sul terrazzino prima una delle figlie, trattanna invano da qualcuno al di dentro, livida, convulsa, urlante...

Eppure la disperazione di quelle tre donne contraffatte, scarmigliate, fronzole non commoveva come il pianto silenzioso e il gemitto soffocato del vedovo, caduto e solitario, che avevo visto cedere, sorretto da due compari...

Quando il feretro stava per scomparire alla svolta della via, esse si buttarono mozzate fuori dal balcone come se volessero precipitarsi giù o vi fu un'ultima gara a chi più strillava...

Poi, alcune di esse condussero via due delle sorelle; due mani virili trascinavano anche l'ultima, la più accanita, sciogliendo il nodo delle dita che si avvinghiavano ai ferri della ringhiera.

Io resto lì coll'impressione come di una nebbia che mi pesi sul capo, offuscandomi la vista del sole, di una tristezza — la più grave forse di questo terrore doroteo — che non può essere sollevata e dalla volontà di un ministro, né dall'elargizione di pochi o molti milioni...

(Dal «Nuovo Giornale»)

CALEIDOSCOPIO L'onomatico Oggi, 15, s. Giovanna. Effemeride storica

Gerolamo Savonarola e la difesa di Osoppo 15 febbraio 1514 — (vedi effemeride di ieri) A Cividale, al Rengo, Ermanno Chiarini espone che l'Austriaco promise che Sua Maestà avrebbe anche aumentato i privilegi della città...

CRONACA PROVINCIALE

Aviano

Di questi giorni dinanzi al R. Pretore di questo mandamento, avv. Prospero assistito dal direttore didattico sig. Coletti, ebbero luogo in questo scuola gli esami elettorali, di 12 candidati del Comune di Montebello Calina e 4 di Aviano, e quelli tutti furono promossi.

Lauro

La partenza del Segretario 12 — Il nostro Segretario Comunale, sig. Lodovico Barbaro, dopo quattro anni di lodevole servizio, lascia questo Comune per raggiungere la sua nuova sede in terra nativa dove venne recentemente nominato in seguito a concorso.

A dimostrazione d'affetto all'egregio Segretario, che seppe qui acquistarsi la stima di tutti, gli venne offerto all'Albergo Rametto un pranzo al quale convennero oltre una cinquantina di convitati fra cui l'intera Amministrazione comunale e diversi amici di Lauro e fuori.

Furono fatti numerosi brindisi fra i quali applauditissimi quelli dei signori dott. Bolis e Attilio Spallacci segretario di Villa Santina.

A tutti rispose commosso il festeggiato.

Palazzolo

L'ultima di carnevale 13 — (G. P.) — Martedì ultimo giorno di carnevale fu trascorso lietamente fra i balli.

In sala Soira un vero pioniere di Baldi giovanotti amanti di Torricore, o di gentili signorine e forasetti.

Anche le maschere non mancavano, notate specialmente due splendidi costumi all'inglese (Signor Palenteruti e Gregorati).

Ammirate le graziose e torbide signorine Buratti e Pinzani.

Le danze sempre animatissime si protrassero fino alle sei del mattino senza che alcun disgusto o incidento turbasse la festa.

Anche l'orchestrina, fece del suo meglio suonando nuovi ballabili.

Spilimbergo

Don Giordani e il socialismo

14 — Quest'oggi il noto don Annibale Giordani, che ancora non ha potuto frenare i nervi messi in moto dall'ultima propaganda socialista, va dispensando inviti per la conferenza che terrà domani sera 15 alle ore 7 1/2 in sala Arzini sul tema «Socialismo»!!!

Facciamo presente a tutti i compagni che la conferenza non potrà essere tenuta, come don Annibale vorrebbe, privata, ed essendo pubblica preghiamo anche gli amici delle vicine frazioni ad intervenire numerosi, raccomandando tutta la calma per non impedire all'oratore di dar sfogo alle sue ire contro i socialisti, senza di che potrebbero avvenire delle complicazioni al suo sistema nervoso.

Venezia

ECHI DI UN LUTTO

15 — Questo giornale ha già ricordato la corte di Edoardo Marinelli, farmacista, apprezzato ed amato per le sue virtù dall'intero paese.

Ora il vostro corrispondente deve aggiungere che il figlio del defunto dott. Gino — pur lui laureato all'Università di Padova in chimica — farmaceutica — è stato in questi giorni fatto segno ad una vera dimostrazione da parte del paese, nel senso che egli rimanga a sostituire il posto così onoratamente coperto dal defunto padre suo.

Notiamo per incidenza, che alla desolata famiglia giunsero innumerevoli telegrammi e lettere d'ogni parte, tutte espressioni di cordoglio per la scomparsa dell'amato uero, che nella sua vita non ebbe altri ideali che l'affetto alla famiglia ed al suo quotidiano lavoro.

E noi speriamo che il carissimo amico Gino — al quale l'intero paese vuol bene — rimanga fra noi, perché tutti apprezzano le sue squisitezze di animo e di cuore, perché tutti gli vogliono bene.

Di fronte a così eloquente prova di affetto, di simpatia o di stima, siamo certi che il simpaticissimo giovane pur rinchiodandosi in un paese che non ha certe attrattive — apprezzerà il sentimento gentile del paese di Venezia rimanendo tra noi.

E' questo il nostro sentito augurio, la nostra sincera aspirazione. A. B.

Cividale

Un fioretino reciso... appena sbocciato

14 — La scorsa notte, in braccio all'affettuosa mamma, esalò l'ultimo respiro, il figlio dilettissimo di appona cinquequattrecente giorni, Mario Accordini di Francesco, nostro egregio medico comunale.

Lo strazio della famiglia è indescribibile.

AL "CROCIATO"

Il Crociato ci ha sfidato a documentare come, quando, dove «ha dimostrato sentimenti antidinastici, ha usate parole irriverenti verso il re, ha fatto dichiarazioni contro le istituzioni e contro la patria».

Noi abbiamo risposto ricordando — I. — che Pio X ha qualificato il Re d'Italia «colui che detiene contro ogni diritto»;

II. — che il card. Svaampa a Bologna si rifiutò di partecipare alle onoranze rese alla memoria di re Umberto, che prima di Vittorio Emanuele III «contro ogni diritto detenne»;

III. — che l'Osservatore Romano, organo ufficiale del Vaticano, ha recentemente rinnovato le proteste della S. Sede sulla Capitale d'Italia;

IV. — che il marchese Crispolti del Consiglio Comunale di Torino ha disconosciuto in piega seduta le origini della monarchia, dichiarando di non aderire alla commemorazione della proclamazione di Roma Capitale d'Italia.

Inoltre ricordiamo come Osservatore Romano e Crociato abbiano entusiasticamente aderito alle dichiarazioni del marchese Crispolti.

Ci parava così di avere risposto esaurientemente alla incerta sfida del Crociato, dimostrando come, quando, dove «ha dimostrato sentimenti antidinastici, ha usate parole irriverenti verso il re, ha fatto dichiarazioni contro la patria».

Ebbene il Crociato non è ancora contento, o, con insuperata impudenza, dice, nel numero di ieri, che noi ci compiacciamo di menare il can per l'aria.

«Il Paese ha accusato noi — scrive testualmente il Crociato — di aver dette ingiurie alla memoria di re Umberto e di esserci dichiarati nemici delle istituzioni: gli abbiamo domandato quando, come, dove abbiamo fatto ciò ed egli non risponde!»

La menzogna è così spudorata, che ogni nostro commento sarebbe superfluo. E pensare che ieri l'altro, polemizzando con noi, il Crociato, ha avuto il coraggio di richiamarci alla lealtà!

«Ripetiamo — prosegue il «Crociato» — ripetiamo: il Paese non risponde; perchè non è risposto il dire «che altri hanno detto così, hanno fatto così ecc.»

Così il Crociato, della menzogna, con una sottile restrizione, cerca di tranquillare la propria coscienza. Morale dei padri confessori!

«Altri? E' vero; ma voi non potete separare la responsabilità vostra da quella del Papa, del card. Svaampa, del marchese Crispolti e dell'Osservatore Romano!»

Ad ogni modo perchè non avete sconfessato il Papa, quando ha detto che re Vittorio Emanuele III è un ladro, poiché è ladro colui che «detiene contro ogni diritto»? Perchè non l'avete fatto?

E' perchè non avete protestato contro l'Osservatore Romano che recentemente riformava i diritti del papa su Roma?

E ancora, perchè non avete sconfessato il march. Crispolti, che ha disconosciuto le origini della monarchia ed ha protestato contro la commemorazione del 50° anniversario della proclamazione di Roma capitale d'Italia?

Ma non solo voi non avete sconfessato il marchese Crispolti: voi avete plaudito alla sua dichiarazione. Sicuro, avete plaudito e nel numero di giovedì 7 febbraio, dopo avere riportato esattamente le affermazioni antitaliane del non sullodato Marchese col titolo significativo «Una nobile dichiarazione», avete scritto un commento che cominciava testualmente così:

«Questa rispettabile quanto dignitosa (sic) dichiarazione ecc. ecc.» Non avete sconfessato il Papa ed il march. Crispolti nemici dichiarati delle istituzioni e della patria, anzi, ripetiamo, avete fatto opera di solida, rietà con essi; perciò anche la vostra gesuitica restrizione di menzogna, menzogna che non vale a dare aspetto di verità alla prima menzogna.

E dopo questo richiamato ci pure alla lealtà nella polemica...

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-14)

Sabato

publicheremo un articolo a proposito del telegramma degli studenti al Principe di Udine.

Educatore Scuole e Famiglia

Domani 17 corrente, alle ore 16 e mezza (1/2) avrà luogo nella palestra femminile delle scuole in via Diano un trattamento di marionette a beneficio dell'Educatore Scuole e Famiglia.

I biglietti si possono ritirare presso il negozio del sig. Marussig o Sturlo in via del Monte N. 6.

Per la campagna

contro la pellagra

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha conferito la medaglia d'oro ai signori avv. L. Porzili e ingegnere G. B. Cantarutti quale premio delle loro benemerite campagne spiegate contro la pellagra nel Regno.

Scuola Popolare Superiore

Per indisposizione del professore, la lezione di questa sera è rimandata a mercoledì 20 corr.

AL "CROCIATO"

Il Crociato ci ha sfidato a documentare come, quando, dove «ha dimostrato sentimenti antidinastici, ha usate parole irriverenti verso il re, ha fatto dichiarazioni contro le istituzioni e contro la patria».

Noi abbiamo risposto ricordando — I. — che Pio X ha qualificato il Re d'Italia «colui che detiene contro ogni diritto»;

II. — che il card. Svaampa a Bologna si rifiutò di partecipare alle onoranze rese alla memoria di re Umberto, che prima di Vittorio Emanuele III «contro ogni diritto detenne»;

III. — che l'Osservatore Romano, organo ufficiale del Vaticano, ha recentemente rinnovato le proteste della S. Sede sulla Capitale d'Italia;

IV. — che il marchese Crispolti del Consiglio Comunale di Torino ha disconosciuto in piega seduta le origini della monarchia, dichiarando di non aderire alla commemorazione della proclamazione di Roma Capitale d'Italia.

Inoltre ricordiamo come Osservatore Romano e Crociato abbiano entusiasticamente aderito alle dichiarazioni del marchese Crispolti.

Ci parava così di avere risposto esaurientemente alla incerta sfida del Crociato, dimostrando come, quando, dove «ha dimostrato sentimenti antidinastici, ha usate parole irriverenti verso il re, ha fatto dichiarazioni contro la patria».

Ebbene il Crociato non è ancora contento, o, con insuperata impudenza, dice, nel numero di ieri, che noi ci compiacciamo di menare il can per l'aria.

«Il Paese ha accusato noi — scrive testualmente il Crociato — di aver dette ingiurie alla memoria di re Umberto e di esserci dichiarati nemici delle istituzioni: gli abbiamo domandato quando, come, dove abbiamo fatto ciò ed egli non risponde!»

La menzogna è così spudorata, che ogni nostro commento sarebbe superfluo. E pensare che ieri l'altro, polemizzando con noi, il Crociato, ha avuto il coraggio di richiamarci alla lealtà!

«Ripetiamo — prosegue il «Crociato» — ripetiamo: il Paese non risponde; perchè non è risposto il dire «che altri hanno detto così, hanno fatto così ecc.»

Così il Crociato, della menzogna, con una sottile restrizione, cerca di tranquillare la propria coscienza. Morale dei padri confessori!

«Altri? E' vero; ma voi non potete separare la responsabilità vostra da quella del Papa, del card. Svaampa, del marchese Crispolti e dell'Osservatore Romano!»

Ad ogni modo perchè non avete sconfessato il Papa, quando ha detto che re Vittorio Emanuele III è un ladro, poiché è ladro colui che «detiene contro ogni diritto»? Perchè non l'avete fatto?

E' perchè non avete protestato contro l'Osservatore Romano che recentemente riformava i diritti del papa su Roma?

E ancora, perchè non avete sconfessato il march. Crispolti, che ha disconosciuto le origini della monarchia ed ha protestato contro la commemorazione del 50° anniversario della proclamazione di Roma capitale d'Italia?

Ma non solo voi non avete sconfessato il marchese Crispolti: voi avete plaudito alla sua dichiarazione. Sicuro, avete plaudito e nel numero di giovedì 7 febbraio, dopo avere riportato esattamente le affermazioni antitaliane del non sullodato Marchese col titolo significativo «Una nobile dichiarazione», avete scritto un commento che cominciava testualmente così:

«Questa rispettabile quanto dignitosa (sic) dichiarazione ecc. ecc.» Non avete sconfessato il Papa ed il march. Crispolti nemici dichiarati delle istituzioni e della patria, anzi, ripetiamo, avete fatto opera di solida, rietà con essi; perciò anche la vostra gesuitica restrizione di menzogna, menzogna che non vale a dare aspetto di verità alla prima menzogna.

E dopo questo richiamato ci pure alla lealtà nella polemica...

Il concorso bandito dal "Paese"

Oggi, come abbiamo annunciato, si chiude il concorso proposto da un egregio nostro collaboratore e appoggiato dal Paese per due commedie in versaccio friulano su tema sociale.

La Commissione giudicatrice — di cui sono noti i componenti — si riunirà fra pochi giorni ed emetterà il proprio verdetto.

Del bollettino giudiziario togliamo che il prologo, recitato a Tolmezzo è tramutato a Crespino; e che alla famiglia del vice Cancelliere del Tribunale di Udine Ferrari è concesso il Passagno alimentare.

Al Circolo Socialista

Ieri sera si riunì il Circolo Socialista per deliberare intorno alle dimissioni del Consiglio Direttivo e del Direttore del Lavoratore Friulano.

L'avv. Costantini a nome del Consiglio dimissionario — Doua, Greali, Buggelli, Pizzi, Gallinetti — fece una breve relazione dicendo che le dimissioni avevano avuto la loro occasione nell'incidento accaduto nella riunione per promuovere una dimostrazione anticlericale e in cui si vide il Segretario della Camera del Lavoro e direttore del giornale socialista sconferarsi quasi Popera del Circolo; ma che avevano però la loro radice profonda nello stato d'incertezza e di sfacelo in cui versano il partito e le organizzazioni operaie.

Apertasi la discussione, immediatamente venne appianata — con dichiarazioni vociferose — la vertenza Bellina-Pignat, o si passò alla discussione delle dimissioni del Consiglio.

Quasi tutti furono concordi nell'accettare non per quanto era accaduto nella riunione cui aveva accennato il Costantini, bensì per gli altri motivi.

Si venne allora alle dimissioni del Bellina e qui i pareri furono disparati. Interrogato, il Bellina disse di persistere nella sua decisione, ma intesi asserirono che il Circolo era incompetente ad accettare o meno; si votò su di queste e l'assemblea riconobbe in proposito la propria competenza.

Altri allora proposero di rinviare la questione alla prossima assemblea quando sarà nominato il nuovo consiglio, e questo partito raccolse la maggioranza.

Si nominò allora una Commissione provvisoria con l'incarico di convocare — per sabato, diciamo — l'assemblea generale.

LA FERITA DI BUIA MIGLIORA

Quella giovane Maria Pionieri di Buia, degente al nostro Ospedale Civile per la ferita prodotta dal proprio fidanzato con arma da fuoco, va sensibilmente migliorando.

Ieri si diceva che il suo stato fosse grave, ma le nostre informazioni attinte stamane all'Ospedale ci mettono in grado di affermare che la poveretta è ormai fuori di pericolo, tanto che in breve lascerà il Pio Luogo. Ha passato la notte senza febbre e il suo stato generale è soddisfacente.

Al suo letto trovansi sempre i di lei genitori, stamane è giunta a Udine anche una sorella.

Il di lei fidanzato Tonino — che sembra affetto da epilessia — trovansi ancora nelle carceri mandamentali di Gemona; egli ha confessato pienamente di aver tentato di sopprimere la Pionieri di cui era innamoratissimo, perché da lei rifiutato.

Fra pochi giorni verrà tradotto a Udine.

Ciò che tocca agli ubbriachi

L'oporaio della Ferraria Luigi Roccia, d'anni 30, piemontese, abitante a S. Osvaldo 74 ieri nel pomeriggio dopo aver fatto parecchie visite alle ostie entrò in quella all'insogna e alla Città di Cividale e bevette nuovamente del vino.

Per un bisogno corporato uscì poco dopo nel cortile e traballando inciampò e cadde nella roggia che vi scorre vicina.

Il disgraziato si mise ad urlare e sarebbe vanamente affugato se non fosse accorso il pompiero Carlo Falconi, il quale, vestito com'era, si gettò nel canale e dopo non pochi sforzi riuscì a trarre a riva il Roccia.

Dalla vicina barriera daziaria venne telefonato all'ufficio di Vigilanza Urbana ed il Vigile Novello fu sul luogo con una vettura in cui venne posto il Roccia il quale era in preda ad una violenta crisi nervosa.

Intatti il Vigile dovette far salire nella vettura il meccanico Antonio Dell'Osio e l'operaio Alessandro Del Torre per poter ridurre all'impotenza il Roccia.

Quando la vettura giunse davanti alla casa a S. Osvaldo, la moglie del disgraziato si mise a piangere vedendolo ridotto in quelle condizioni; notosi che la poveretta si è aggravata di recente e da soli tre giorni si alza il Vigile Novello spogliò e pose finalmente a letto il Roccia.

Mercato valori

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like CAMBIO di UDINE, Rendita 3 7/8, 3 1/2, 3 1/4.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Medite, Società Veneta, OBB.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Fondiaria Banca, Cassa, Ist. di Udine, CAMBIO (a vista).

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Borsa (oro), Borsa (sterline), Borsa (dollar), Borsa (franchi), Borsa (rubla), Borsa (peseta).

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Borsa (piombo), Borsa (stagno), Borsa (zinco), Borsa (coppia), Borsa (oro).

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Temperatura, Pressione media, Umidità relativa, Asqua caduta, Vento dominante, Stato del cielo.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Temperatura, Pressione media, Umidità relativa, Asqua caduta, Vento dominante, Stato del cielo.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes entries like Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi.

Zoccoli confezionati, Italiana Piva, FABBRICA Via Superiore, S. G. 138, con S. GIOVANNI in V. S. 10.

Commissione elettorale

Presidiata dall'assessore signor Conti... Vengono approvati l'elenco dei elettori da cancellarsi; 113 amministrativi e 108 politici.

Il dott. Umberto Selan

nominato dal nostro consiglio comunale Veterinario Striburano, ha preso oggi possesso del suo ufficio.

Cinematografo "Exelsior"

Con ottimo successo, agisce nella stanza terrena del palazzo Manin in via della Posta N. 20, il Cinematografo "Exelsior".

Esami elettorali

Avvertiamo che domenica mattina alle ore 9, nella scuola della frazione di Rizzo avranno luogo gli esami.

L'infanzia disgraziata

Giocando con alcuni suoi coetanei, il bambino Augusto Giamone di Luigi, d'anni 6 da S. Osvaldo, cadde in un fosso e si fratturò il femore sinistro.

Ancora dell'infanticidio all'ospedale

Se ne parla ancora. Chi si preoccupa meno di tutti è il marito della Bobbera il quale, rassegnato alla sorte, ha perdonato il fallo commesso dalla moglie e si è portato nella Chiesa dello Spirito per far benedire l'anello nuziale della consorte.

La puerpera sta bene

L'autorità giudiziaria ha potuto stabilire che la levatrice Passoni fu parecchio volte a chiedere se era giunta all'Ospedale la Bobbera, ciò prova ch'essa era stata preavvisata di tale arrivo.

Per la verità

A proposito del matrimonio di Alessandro Panzeri avvenuto ieri in carcere, come dettigliatamente riferiamo, il "Gazzettino" di stamane dice che lo stesso Panzeri dopo aver scontata una condanna di 20 mesi per fabbricazione e spendita di banconote da 5 corone, organizzò la grande associazione che lo condusse poi alla nuova condanna di 19 anni di reclusione.

Quel Merluzzi

che nel negozio del fornajo Caucig in Via della Posta insultò la guardia di città Riccardo Fortunati con epiteti ingiuriosi, è stato stamane condannato dal Tribunale a 4 mesi di reclusione e 97 lire di multa.

SARTORIA

(con annessa sala di prova) F.lli RICOBELLI - Udine Piazza Mercatopuovo (ex S. Giacomo)

La onoranza a Garibaldi

Per la fusione dei due Comitati L'on. Galliano, nell'accettare la presidenza del Comitato popolare che deve procedere all'organizzazione della

NOTE E NOTIZIE

Il lavoro delle donne e dei fanciulli

"Le leggi son..."

A quanti si interessano o seguono da vicino lo svolgersi della legislazione operaia in Italia non sarà sfuggito che — sebbene in modo imperfetto o troppo lento — da un ventennio in questa parte qualche passo sulla via del progresso è stato fatto.

Comunque, nell'attesa di nuove leggi igieniche e soprattutto contrattuali sul lavoro o nell'attesa dei necessari ritocchi ai testi già in vigore e che si sono appalesati insufficienti come troppo timidi e non abbastanza comprensivi, è bene vegliare a che le disposizioni attuali siano rigorosamente applicate.

Inporre ad un padrone di non far lavorare di notte i suoi operai, o di assicurarli contro gli infortuni, è buona cosa, ma non basta. Occorre che lo Stato, per mezzo di organi appositi, provveda che la parola della legge non resti cosa morta. E questa necessità è tanto più sentita, in quanto è notorio come gli imprenditori cerchino ogni mezzo per eludere le buone intenzioni del legislatore.

Ora l'esito delle ispezioni affidate alla autorità di P. S. ed all'Arma dei carabinieri — nell'esercizio 1905-1906 sul lavoro delle donne e dei fanciulli, rivela un difetto grave nel sistema.

E' certo che la P. S. e in ispecial modo l'Arma dei carabinieri non sono gli organi più adatti per esercitare quelle funzioni di polizia sociale che rientrano nella vigilanza sulle leggi operaie. Nel contanto, ove il brigadiere dei carabinieri è una potenza che vive in perpetuo compromesso con il parroco, il sindaco e i proprietari — il gruppo dell'ordine borghese, dirci così, della campagna — molto volentieri si astiene dall'urtare le suscettibilità degli ultimi rappresentanti del suddetto gruppo o le urta con mille riguardi, in modo da conciliare il suo dovere con le deferenze personali. Si noti che la grande industria distendendosi ormai fuori delle città, l'invicinato lamentato si generalizza.

La pubblica sicurezza poi, o è troppo brutale o non capisce nulla o — legata come è al servizio della politica — non può, anche quando lo vorrebbe, esser così severa con gli industriali come lo è con i laicini. E' tutt'altro faccende affaccendata... con quel che segue.

La prova di quanto diciamo, la deduciamo dai risultati statistici delle ispezioni eseguite, come si accennò, nel 1905-06. Mentre nella provincia di Milano le visite eseguite dalla P. S. e dai carabinieri ammontano a 1470, nella provincia di Ferrara ammontano a solo 182, in quella di Mantova a 122 e in quella di Reggio Emilia a 141.

Non parliamo delle provincie meridionali, che danno, ad esempio, il totale di... una visita in un anno, come nella provincia di Siracusa.

Pur tenendo conto delle diverse potenzialità economiche che si riscontrano in un diverso quantitativo di stabilimenti non si può non rilevare la stranezza del fenomeno per cui in provincie floranti, ricche di opifici, ma ove l'attività della forza pubblica è assorbita dalla politica, come quelle siciliane, il lavoro delle donne e dei fanciulli è oggetto di una vigilanza così rilassata.

Per concludere, è necessario sistemare tutto il servizio di vigilanza sull'applicazione delle leggi sul lavoro in modo più organico, sicuro, efficace. Da tempo si va parlando di provvedimenti definitivi da prendersi dal Governo sull'ispezione del lavoro. Speriamo vengano presto, perchè i provvisori attualmente in vigore valgono pochino.

Il voto obbligatorio

per l'Austria inferiore, sanzionato L'imperatore d'Austria sanzionò il disegno di legge della dieta dell'arciducato d'Austria che in base al § 1 del regolamento elettorale fissato dalla legge del 26 gennaio 1907, introduce il voto obbligatorio.

Una bomba trovata in treno

a Francoforte In uno scompartimento di seconda classe di un treno arrivato a Francoforte lersera da Wiesbaden è stata trovata una bomba avvolta in un giornale svizzero. Nello stesso scompartimento si trovò pure un Baedeker francese.

Le ricerche fatte finora dalla polizia rimasero senza risultato.

Le onoranze a Garibaldi

Per la fusione dei due Comitati L'on. Galliano, nell'accettare la presidenza del Comitato popolare che deve procedere all'organizzazione della

solenne celebrazione del primo centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, ha diretto una lettera all'ingegnere Uffreduzzi, vice-presidente del Comitato stesso, nella quale dice che egli si è deciso ancor più di buon grado ad accettare l'onorifico incarico, nell'augurio che i due Corralati, parlatamente e popolare, possano trovare il modo di accordarsi per una degna celebrazione della festa.

Corso odierno delle monete

Table with exchange rates for Corone, Marchi, Rubli, Napoleoni, Sterline, and Lira.

Giuseppe Cresti, direttore proprieta ANTONIO BORDINI, gerente responsabile

Luigi Fattori, detto Socotina

La moglie, i figli, cognati, generi e parenti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani, sabato 10 corr., alle ore 3 pom., partendo da casa sub. Prachiuso (Planis). Serve la presente di partecipazione personale.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris & C. - Udine

Krapfen caldi

trovansi giornalmente nell'Offetteria DORTA MERINGHE e STORTI alla PANNA di LATTERIA Si assumono commissioni.

VINI e OLII TOSCANI

Prodotti nelle tonate del dott. Oscar Tobler di Pisa. Concessionario CONTI EZIO con deposito in Udine, Viale Palmanova, 30

Specialità Vini da pasto alla portata di qualsiasi famiglia. CAMPIONI A RICHIESTA SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

MARIA ROCCIA-VIGLIETTO

UDINE PIAZZALE OSOPPO (fuori Porta Gemona) NOLEGGIO CAVALLI Servizio inappuntabile e decoroso

Vetture di lusso ad uno e due cavalli TRATTAMENTO SPECIALE PER SPOSALIZI Prezzi di tutta convenienza

M. Co. C. Dentista ALBERTO RAFFAELLI

specialista per le malattie dei Denti e Protesi Dentaria UDINE Piazza Mercatopuovo, N. 3 (ex S. Giacomo) Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 6 pom.

Malattie degli occhi Difetti della vista

Specialista dott. Gambarotto Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese. Via Pascolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì e Venerdì ore 11 alla FARMACIA FILIPPUZZI.

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE

A 78 anni

Credeva la sua esistenza terminata. Le Pillole Pink gli l'hanno prolungata. Il signor Nicola Romanello, Geometa-Agrimensore, Via Santa Maria Larabida, Salandra (Prov di Potenza) ha 78 anni. Esso, in fatti, gli hanno resa una buona salute nonostante che il suo stato sembrasse da qualche tempo molto compromesso



Signor Nicola Romanello (Fot. A. Berettini).

«Silento dall'età o dal lavoro eccessivo, ero persuaso — egli scrive — che la mia vita dovesse ben presto finire. Non potevo più occuparmi, sia fisicamente, sia mentalmente del mio lavoro e pensavo che senza un miracolo sarei stato spacciato. Non mangiavo più, perché l'appetito mi mancava totalmente; avevo stordimenti, e la vista mi si ottenebrava. Un mio parente mi consigliò l'uso delle Pillole Pink e questo miracolo al quale pensavo, si è verificato. Dopo aver prese tre scatole stavo già molto meglio e, si può dire che ero ringiovanito. Le mie forze sono tornate, lavoro di nuovo molto volentieri, sorprendeudo coloro che mi conoscono.»

Le Pillole Pink sono assai buone per le persone attempate. Ristitano gli organi oppressi, irritati e lenti. Riattivano il funzionamento degli organi, perché arricchiscono e fortificano il sangue, tonificano il sistema nervoso. Sono assolutamente inoffensive e non danno, come certi medicinali, una fastida seguita poi da un nuovo e grande abbattimento. Esse procurano un miglioramento che persiste. Le Pillole Pink saranno adoperate con successo dalle persone di ogni età, sono buone anche per tutti i temperamenti.

Sono sovrane contro l'emicrania, la cefalea, la nevralgia, la debolezza generale, i mali di stomaco, reumatismi, epilessia, nevralgie.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Moranda, Via S. Girolamo 5, Milano, L. 350 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

CASA di CURA per le malattie

di Gola, Naso, Orecchio del Dott. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 86 Visite ogni giorno. Camera gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

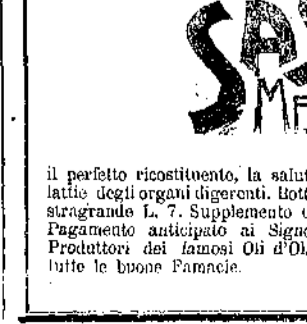
Bravi CUOCHI - Buone MASSAIE

CHIEDETE ED USATE L'ESTRATTO DI POMODORO MARCA MARTELLO della Ditta Ambrosio, Calda e C. di Savona

testò premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Internazionale di Milano

Domandatelo presso tutte le DROGHERIE e PIZZICHERIE

Esigete le scatole originali colla suddetta marca GUARDATEVI DALLE CONTRAFFAZIONI



Ferro - China - Bisleri

«Aendo sin dall'infanzia della mia carriera amministrato il liquore FERRO-CHINA BISLERI a molti «NA BISLERI a molti «de ho avuti effetti di «gran lunga superior alla mia aspettativa. «Ed oggi quindi per esperienza lo «consiglio e ne faccio largo uso». B. O. AZZARELLO (di Palermo)

Nocera Umbra Acqua da tavola

Esigete la marca «Sergente Angello» F. BISLERI & C. - MILANO

FERNET - BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonic, Carrobarante, Aperitivo, Digestivo

CORDIAL CAMOMILLA

Antinevrotico Carminativo Dissolvente Distilleria Agricola Friulana CANSIANI & CREMERE UDINE

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettionieri seme di Milano 1906.

1.° invecchio collulare bianco-giallo giapponese. 2.° invecchio collulare bianco-giallo sferico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sferico Poilgiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Non adoperate più Tinture dannose

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA Istantanea (Brevettata) Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903

I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico Re bottiglie N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono od. nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; ne altre sostanze minerali nocive. Udine, 13 Gennaio 1907. Il Direttore Prof. NALLINO. Unico deposito presso il farmaciatore RE LUDOVICO, Via Daniele Manin.

Amaro Bareggi

Vedi avviso in IV pag.

Lezioni si prevedono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# BARTRAMINA

## BEIR-THEIT

Le vere genuine pillole di  
così universalmente note per la loro efficacia contro TOSSI e CATARRI  
**non si vendono a numero**  
**ma solo in scatole originali intere**

Avvertiamo quindi che le pillole di Gartamina Beir-Theit vendute 800/175 con sovrappiù di Gartamina, ma della dannosa contrattazione. — A proposito delle quali noi troviamo sempre rammentare le severe condanne impartite ai processi avvenuti a Milano, a Torino, a Napoli, a Roma, ove, in base agli articoli 78, 298 e 397 Codice Penale, art. 12 della Legge 30 agosto 1888 e articoli 588, 589 del Codice di Procedura Penale, parecchi contraffattori vennero condannati alla pena delle reclusioni, e insigniti di ammende, alle spese della Parte Civile, alle spese del processo, al risarcimento dei danni, ecc., ecc.

Le pillole di Gartamina Beir-Theit, vendute in scatole di 175 pillole e di 250 pillole, in oltre le seguenti: 2 scatole, con brevetti, Società di Gartamina, Via Prefettura, N. 6, Udine.

# EUREKA



Povero figaro - Che confusione  
Con suoi specifici - Porta Migone.  
Spazzole e Pettini - Bastano un di  
Ma il lor servizio - Ora fini

Ma al par di vergini - Foreste rare  
La barba agli uomini - Adesso appare.  
E sol si accomoda - Barba e Capelli  
Usando o figaro - Falco e rastrelli.

L'Acqua CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale di **MIGONE & C.** - Via Torino, 42 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toilett e di Chinocaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chinocaglieri, Profumieri, Parfumeurs, Nazzi.



# AMARO BARREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABBARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore rinosostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABBARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

**USO** - Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendolo dopo il bagno rinfrescasse ed eccita l'appetito.

**VENDESI** in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BARREGGI - PADOVA**

## Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAP. DO POSTALE SEPTIMANALE



Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK via Napoli (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 12 circa

16	Febbraio	Lombardia	Nav. Gen. Ital.
21	»	Liguria	»

Per MONTEVIDEO BUENOS-AIRES (da Udine 2 giorni prima)

17	Febbraio	Argentina nuova doppia elica	La Veloce
20	»	Sardegna	della Nav. Gen. Ital. completa
21	»	Città di Milano	In Veloce

Artonza postale da GENOVA per L'AMERICA CENTRALE 1907 - col vapore

Le Società vendono biglietti di chiamata per il ricambio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da Udine un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Napoli e Alessandria nell'andata.  
N. M. - Conducente con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.  
IL PRESIDENTE ANTONIO DI PRINCIPALIS (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**

Si accettano MERCI e PASSAGGERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esecutive della Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Andarie del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante della DUM Società

**sigdor Antonio Paroli, Udine**

Via Aquileja, 22

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » (DUM) « Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica » - Il presente annuncio il precedente (Salvo variazioni)

## INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)  
usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi  
chiunque può stirare a lucido con facilità.  
Conserva la biancheria. È il più economico.  
USATELO - Domandate la Marca Gallo

## AMIDO in PACCHI

(Marca Cigno)  
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio  
Proprietà dell'ANIDERIA ITALIANA - Milano  
Anonima capitale 1,300,000 versato.

### Premiata Fabbrica MARCO BARDUSCO

Scenti speciali ai rivenditori, fa legnami, ecc.

Unione gratis delle cornici senza aumento sul prezzo di base della carta

NUOVI DISEGNI

## SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE  
Produzione 9 mila pezzi al giorno  
Rende la pelle fresca, bianca, morbida.  
Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.  
Vendesì ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo  
Prezzo speciale campione Cost. 20

I medici raccomandano SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sulfato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fionico, ecc.  
Ditta **ACHILLE BANFI, Milano** - Fornitrice Case Reali

## Aste dorate per Cornici

FRANCESCO COGOLO

Libretti paga per operai

MARCO BARDUSCO

UDINE

Specialista per l'esecuzione dei calli senza dolore. Metodo di sterco di tutti i tipi comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.  
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 17 piano terzo) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.  
Si reca anche a domicilio.